

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

02000000220000000000

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 7 GEN. 2005

ADDI' 7 GEN. 2005 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COSTITUITA:

STORAGE	Francesco	Presidente	IANNARJILI	Antonello	Assessore
SIMFONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
CIOCCILETTI	Lactano	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
.....OMISSIS

ASSENTI: STORAGE - ROBILOTTA - VERZASCHI -

DELIBERAZIONE N. -30-

OGGETTO:

Partecipazione della Regione Lazio agli interventi umanitari in favore delle popolazioni del Sud-Est asiatico colpite dal maremoto del 26 dicembre 2004



30 - 7 GEN. 2005



OGGETTO: Partecipazione della Regione Lazio agli interventi umanitari in favore delle popolazioni del Sud-Est asiatico colpite dal maremoto del 26 dicembre 2004.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche per la Famiglia e Servizi sociali, di concerto con il Presidente della Regione Lazio, con l'Assessore alla Sanità, con l'Assessore all'Ambiente, con l'Assessore alle Attività produttive e con l'Assessore al Bilancio, Programmazione e Risorse comunitarie;

VISTA la legge 7 aprile 2000, n. 19 concernente "Iniziativa regionali per la cooperazione allo sviluppo, per la collaborazione e la solidarietà internazionale";

VISTO in particolare l'articolo 7 della citata l.r. 19/2000 per il quale la Regioni, nei casi di eventi eccezionali causati da conflitti armati o calamità naturali che colpiscono Paesi europei ed extraeuropei, d'intesa con il Ministero degli Esteri, promuove e sostiene iniziative finalizzate ad alleviare la sofferenza delle popolazioni colpite da tali avversità nonché per ristabilire dignitose condizioni di vita;

CONSIDERATO che il violento maremoto che si è abbattuto sulle coste e sulle isole del Sud Est asiatico il 26 dicembre 2004 ha coinvolto circa una dozzina di stati, causato la morte di oltre 150.000 persone e la distruzione di interi paesi e città;

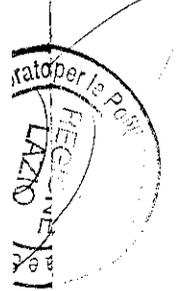
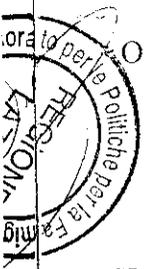
RITENUTO di dover partecipare come Regione alle iniziative umanitarie in favore delle popolazioni delle zone colpite dal maremoto;

RITENUTO necessario, per le finalità di cui al punto precedente, attivare a livello regionale un tavolo istituzionale, coordinato dal Presidente della Giunta regionale e dall'Assessore alle Politiche per la Famiglia e Servizi sociali, che, oltre alle strutture regionali competenti, coinvolga agenzie internazionali, nazionali, organizzazioni non governative (ONG) ed enti che operano nell'ambito della cooperazione internazionale, nonché organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) e altri organismi che possano dare un contributo in relazione alle iniziative umanitarie;

CONSIDERATO che in questa prima fase dell'emergenza, in linea con gli appelli lanciati dall'ONU, dall'OMS, dall'UNICEF, dal Ministero degli Esteri, dalla Protezione civile, dalle organizzazioni non governative e dalle organizzazioni non lucrative già operanti in loco, i problemi maggiori sono legati alla scarsità di medicinali salvavita, di acqua potabile e di cibo, nonché all'allestimento di alloggiamenti di ricovero temporaneo;

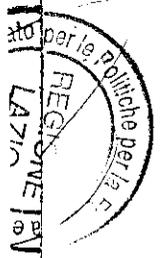
VALUTATA l'opportunità, nella fase di prima assistenza alle popolazioni colpite dal maremoto nel Sud-Est asiatico, di favorire i seguenti interventi:

- a) raccolta ed invio e/o acquisto in loco di farmaci di prima necessità;
- b) raccolta ed invio e/o acquisto in loco di acqua minerale imbottigliata;
- c) raccolta ed invio e/o acquisto in loco di generi di prima necessità;
- d) invio e/o acquisto in loco di impianti e macchinari di decontaminazione e depurazione delle acque, di facile utilizzazione;
- e) ricovero presso strutture sanitarie regionali nell'ambito del programma umanitario regionale per prestazioni sanitarie;



30 - 7 GEN 2005 Q

- f) iniziative per incentivare le procedure del sostegno a distanza, dell'affido o dell'adozione per bambini sopravvissuti, nonché ospitalità temporanea presso strutture socioassistenziali d'accoglienza;
- g) promozione di raccolta fondi;



CONSIDERATA la necessità di organizzare in una seconda fase l'invio di personale sanitario specializzato, di esperti della protezione civile regionale e delle società del territorio regionale competenti in materia di acqua, energia, trasporti, rifiuti, nonché di personale volontario, anche in coordinamento con i Centri di servizio per il volontariato e con le ONG e le ONLUS già operanti in loco;

CONSIDERATA l'opportunità di avviare in una terza fase interventi mirati al ripristino delle attività generatrici di reddito e occupazione nelle zone colpite, con particolare riferimento al turismo e alla pesca artigianale;

CONSIDERATA inoltre l'opportunità di avvalersi, tramite apposita convenzione, dell'Osservatorio Interregionale sulla Cooperazione allo Sviluppo (OICS) per quanto riguarda i rapporti con le agenzie internazionali e le ONG già presenti nelle località colpite dal maremoto e la valutazione delle iniziative umanitarie da sostenere in loco;

all'unanimità

DELIBERA



per le ragioni citate in premessa:

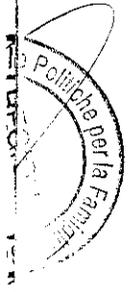
A) di attivare a livello regionale un tavolo istituzionale che si occupi dell'emergenza umanitaria nel Sud-Est asiatico e che operi in stretto contatto con gli organismi nazionali e le iniziative attivate dal Governo italiano, coordinato dal Presidente della Giunta regionale e dall'Assessore alle Politiche per la Famiglia e Servizi sociali cui partecipano:

- l'Assessore alla Sanità;
- l'Assessore all'Ambiente;
- l'Assessore alle Attività produttive;
- l'Assessore al Bilancio, Programmazione e Risorse comunitarie.

Al tavolo di cui alla lettera A) verranno coinvolti: ONG, agenzie internazionali, nazionali ed organismi che si occupano di cooperazione internazionale, nonché ONLUS e altri enti ed organismi che possono dare un contributo in relazione alle iniziative umanitarie;

B) di prevedere nella prima fase di assistenza alle popolazioni colpite dal maremoto nel Sud-Est asiatico i seguenti interventi:

- a) raccolta ed invio e/o acquisto in loco di farmaci di prima necessità;
- b) raccolta ed invio e/o acquisto in loco di acque minerali imbottigliate;
- c) raccolta ed invio e/o acquisto in loco di generi di prima necessità;
- d) invio e/o acquisto in loco di impianti e macchinari di decontaminazione e depurazione delle acque, di facile utilizzazione;
- e) ricovero presso le strutture sanitarie nell'ambito del programma umanitario regionale per prestazioni sanitarie a favore dei cittadini non appartenenti all'Unione Europea;
- f) iniziative per incentivare le procedure del sostegno a distanza, dell'affido o dell'adozione per bambini sopravvissuti e l'ospitalità temporanea presso strutture d'accoglienza;



Handwritten signature or mark at the bottom right of the page.

30 - 7 GEN. 2005 9

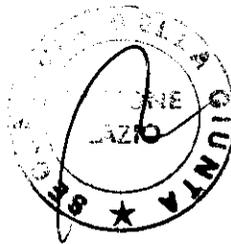
g) promozione di raccolta fondi;

- C) di prevedere in una seconda fase di assistenza alle popolazioni interessate l'invio di personale sanitario specializzato, di esperti della protezione civile regionale e delle società del territorio regionale competenti in materia di acqua, energia, trasporti, rifiuti, nonché di volontari;
- D) di prevedere in una terza fase di assistenza alle popolazioni interessate, nelle aree colpite dal maremoto e di intesa con le competenti autorità nazionali, interventi di riattivazione delle principali attività generatrici di reddito e occupazione, in particolare nei settori del turismo e della pesca;
- E) di avvalersi, tramite apposita convenzione, dell'Osservatorio Interregionale sulla Cooperazione allo Sviluppo (OICS) per quanto riguarda i rapporti con le agenzie internazionali e le ONG già presenti nelle località colpite dal maremoto e la valutazione delle iniziative umanitarie da sostenere in loco;
- F) di prevedere che il 30% dello stanziamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 di cui al capitolo di spesa R33509 verrà finalizzato per gli interventi umanitari a favore delle popolazioni del Sud-Est asiatico colpite dal maremoto.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

10 GEN. 2005



M